

Auguri ...

Il precetto della Chiesa chiede ai cristiani di confessarsi e comunicarsi almeno a Pasqua. Ma, come non è sufficiente andare a Messa o fare la Comunione per vivere da cristiani, così penso che “fare Pasqua” in senso autentico, sia credere che nulla è impossibile a Dio, credere che lui ci aprirà un passaggio verso la vita, la salvezza. La Pasqua di Gesù è segno di speranza in ogni situazione anche quando ai nostri occhi essa appare irrimediabilmente compromessa. Dio è pronto a fare Pasqua ancora una volta con noi; noi dobbiamo farci trovare, vegliare, essere pronti a credere che egli verrà e compirà ancora una volta grandi cose.

Un segno di questa speranza è l'elezione di papa Francesco, un dono per la Chiesa, per tutti noi. Dio si è ricordato del suo popolo, ci ha visitato e ha portato la salvezza; ci ha fatto passare dalla condizione di morte, di pessimismo, di buio per tutto quello che accade nella Chiesa, ad una nuova situazione di gioia, di energia, di quel vigore che anche papa Benedetto invocava per la Chiesa. Mettiamoci in ascolto della parola del papa (ho raccolto i suoi primi interventi su “In cordata” di Pasqua) continuiamo a leggerlo sul sito ufficiale santasede.it e riprendiamo assieme a lui il cammino con quella fiducia che il Signore ci ha regalato.

Questo è il mio augurio per “vivere la Pasqua”
don Marco

Sfratti e accoglienza Un grazie e un invito rinnovato

La cordata di persone che hanno sottoscritto un contributo libero per due anni si è messa in moto e così a febbraio e a marzo sono stati consegnati alla Caritas 650 € per ogni mese. Inoltre alcune offerte hanno permesso di ridurre il debito contratto nei mesi precedenti e in tal modo è stato possibile scongiurare la richiesta di sfratto per alcune delle 23 famiglie. Grazie per aver risposto con prontezza e grande generosità. Anche in questo caso l'esempio di altruismo non è servito solo a chi si trova in difficoltà economica, ma anche a chi in Caritas non si è sentito lasciato solo a risolvere i gravi problemi dei fratelli.

Rinnovo l'invito a mettersi a disposizione per 8 settimane (aprile e maggio dalle ore 15 alle 20) per prendersi cura di due fratellini di 1 anno e mezzo e di 4, in modo che la loro mamma possa tornare a lavorare. Poi a giugno andranno in vacanza dai nonni. Attualmente solo 2 persone si sono rese disponibili.

Giovedì 4, ore 21 Inizia il corso in preparazione al Matrimonio

Gli interessati possono trovare il calendario, il modulo di iscrizione e persino i testi delle riflessioni sul sito parrocchiaoreno.it. Alla Comunità di Oreno chiedo di accompagnare con la preghiera i giovani che si preparano attraverso il sacramento del matrimonio a riconoscere il Signore presente nella loro vita e ad esserne testimoni presso i fratelli. E' una responsabilità grande che dobbiamo imparare a sorreggere.

Domenica 7, ore 14.30 Raccolta viveri Caritas

In oratorio ci sarà il punto di raccolta per suddividere negli scatoloni tutto quando verrà consegnato. I ragazzi delle Superiori e delle Medie, aiutati dai volontari e da chi desidera impegnarsi, passeranno a ritirare i sacchetti in quella seconda parte di Oreno che non è stata visitata prima di Pasqua. A tutti coloro che hanno continuato a portare un po' della spesa ogni settimana un grande grazie per la generosità e il buon esempio che ci hanno regalato.

Mercoledì 10 don Marco Fumagalli incontrerà

Alle ore 17 i ragazzi di Prima, seconda e Terza Media

Alle ore 19 i Ventenni e i Giovani

Alle ore 21 i ragazzi delle Superiori (Professione di fede, Adolescenti e Diciottenni).

A due mesi dalla ordinazione sacerdotale viene a spiegare ai ragazzi cosa significa essere un prete a servizio della Comunità cristiana, per il bene degli uomini. Più che una lezione di catechesi è una testimonianza. E' un'occasione da non perdere.